

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 44 del 06/05/2015**

**OGGETTO: NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ  
- ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE N. 190/2012. APPROVAZIONE  
"PATTO DI INTEGRITÀ" DEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA.**

L'anno **duemilaquindici** questo giorno **mercoledì sei** del mese di **maggio** alle ore **15:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.  
Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	FIORINI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2	BUCCELLI GIUSEPPE	VICE SINDACO	PRESENTE
3	DAL SILLARO ANDREA	ASSESSORE	ASSENTE
4	DEGLI ESPOSTI GIULIA	ASSESSORE	PRESENTE
5	COLAPAOLI FIAMMETTA	ASSESSORE	PRESENTE
6	LANDUCCI MARCO	ASSESSORE	PRESENTE

---

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Daniela Olivi che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Fiorini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO44 DEL 06/05/2015**

**OGGETTO: NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ  
- ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE N. 190/2012. APPROVAZIONE  
"PATTO DI INTEGRITÀ" DEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Sentita la relazione del Sindaco, in sostituzione dell'Assessore Dal Sillaro, illustrativa della seguente proposta di delibera:*

**Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;**

**Premesso che la L. n. 190/2012:**

- ha modificato il quadro giuridico delle norme poste a tutela dell'integrità della Pubblica Amministrazione, delineando una disciplina trasversale a diverse materie, dai contratti pubblici ai comportamenti di quanti svolgono funzioni o attività nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- in particolare, nell'ambito dei contratti pubblici disciplinati dal Codice dei Contratti, ha introdotto misure di prevenzione non solo dei fenomeni corruttivi, ma di quei comportamenti che determinano la c.d. "mala gestio" della cosa pubblica ed un uso distorto di risorse pubbliche;

**Fatto Presente** che con l'approvazione della L. 190/2012, il Legislatore positivizza un orientamento giurisprudenziale, ormai prevalente, in favore dell'integrità dell'azione amministrativa nell'uso delle risorse pubbliche prevedendo, espressamente, la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

**Dato Atto** come la predetta legge innovi, altresì, in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici, disponendo, all'articolo 1, comma 17, L. 190/2012, che *"Le Stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;

**Richiamati** i seguenti riferimenti normativi:

- la determinazione AVCP n. 4/2012 con cui l'Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità. Nella determinazione si precisa che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione*

*di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara”;*

- il punto 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72/2013, che espressamente recita *“Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della L. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”;*

- il punto sub B.14 dell’allegato 1 del P.N.A. che recita: *“I patti d’integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti”;*

- il D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i.;

- il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ed il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità (triennio 2015-2016-2017) approvati con propria Delibera n. 16/2015;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

- il Codice di Comportamento del Comune di Zola Predosa approvato con propria delibera n. 76 del 23.12.2014;

**Atteso che**, alla luce di quanto sopra riportato, il Segretario Generale, in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, ha elaborato il documento denominato *“Patto di Integrità”* con l’obiettivo di conformare i comportamenti dei soggetti coinvolti nelle procedure di gara e nell’esecuzione dei contratti ai principi di reciproca lealtà, di trasparenza e correttezza;

**Sottolineato** come i Patti di Integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo ed a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;

**Dato atto**, altresì, che si ritiene prioritario rafforzare le garanzie a tutela del Comune di Zola Predosa in materia di pubblici appalti/pubbliche commesse/servizi, ribadendo l’intangibilità di valori, quali la “legalità” e la “trasparenza”, al precipuo fine di assicurare, concretamente:

- la tutela dell’interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse pubbliche;
- il pieno rispetto delle norme che regolano e assicurano la libera concorrenza;
- la par condicio fra gli operatori economici;

**Preso atto** che i principi sopra descritti costituiscono precisi valori cui l’Amministrazione deve improntare la propria attività nel settore delle commesse pubbliche al fine di

assicurare la migliore tutela possibile per l'interesse pubblico, per la corretta gestione delle risorse e, nel contempo, il corretto dispiegarsi della concorrenza all'interno del mercato a garanzia dei tanti operatori economici che condividono e assumono, come propri, i medesimi valori nello svolgimento delle loro attività;

**Ritenuto** di dover procedere all'approvazione del suddetto Protocollo di Integrità;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario generale competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n, 267 e s.m.i. Di seguito riportati;

#### **DELIBERA**

1. di approvare il documento recante "*Patto di integrità*" redatto dal Segretario generale, in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, che si allega ed ai cui contenuti espressamente si rimanda;

2. di stabilire che al Patto di integrità in oggetto sia data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione comunale (*Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità*) oltre a trasmetterne copia ad ogni Direttore/APO ed alla Centrale Unica di Committenza;

3. di dare atto che il "*Patto di integrità*" di cui al presente atto si applica a tutte le procedure di gara nonché agli affidamenti diretti di cui al codice degli appalti, alle concessioni comprese e, ove tecnicamente possibile, a tutte le procedure esperite mediante il mercato elettronico;

4. di disporre che il presente "*Patto di integrità*" si applica, fatta salva la facoltà dell'adozione di specifici patti/protocolli in relazione alla complessità degli interventi, anche a tutte le procedure sopra e sotto soglia, relative a:

- lavori a scomputo parziale o totale degli oneri di urbanizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 1, lettera g) e dell'art. 122, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

-lavori scaturenti da accordi convenzionali, comunque denominati, compresi gli Accordi di Programma stipulati tra privati e Amministrazione Comunale .

5. di precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa, né riduzioni di entrata, né riflessi sul patrimonio dell'Ente;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di permettere l'immediata operativa del "*Patto di Integrità*" nelle procedure di gara in corso di predisposizione.>>

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

#### **LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

#### **LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Sindaco  
Stefano Fiorini

### **Il Responsabile Segretario Comunale**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 05/05/2015

Il Responsabile  
F.to OLIVI DANIELA  
(sottoscrizione digitale)

### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 06/05/2015

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi  
(sottoscrizione digitale)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 44 del 06/05/2015**

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Stefano Fiorini

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Daniela Olivi

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 08/05/2015 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 08/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Daniela Olivi

---

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Divenuta esecutiva il 18/05/2015 ai sensi dell'art 134, comma 3°, del Dlgs. 267/2000

ZOLA PREDOSA, 18/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Daniela Olivi

---

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo  
Zola Predosa, 07/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Daniela Olivi